

FERRARA 09/12/2025
Stagione 25-26
COMUNICATO N° 17

OGGETTO: Relazione sulle risultanze emerse in occasione della riunione dei capitani e delegati delle società affiliate del 04/12/2025

In data 04/12/2025 alle ore 20:30 presso il C.P.S. "Il Quadrifoglio" si è tenuta, come da convocazione del 15/11/2025 (comunicato n.12), l'assemblea dei capitani e delegati delle società affiliate, con il seguente ordine del giorno:

- Relazione sull'andamento della stagione 2025/26
- Relazione ed aggiornamento sul percorso di tutela avviato all'interno dell'associazione UISP per gli eventi del 28/09/2025 (vedi comunicato n.7 del 01/10/2025)
- Relazione in merito alla comunicazione del presidente dell'UISP Regionale Emilia-Romagna Dott. Enrico Balestra in merito al cambio di denominazione di alcune attività (vedi comunicato n.11 del 13/11/2025)
- Varie ed eventuali

All'assemblea erano presenti, oltre al gruppo di coordinamento territoriale biliardo di Ferrara, il Dott. Enrico Balestra, Presidente Regionale UISP Emilia-Romagna.

La Presidente UISP Ferrara, Dott.ssa Eleonora Banzi, impossibilitata a presenziare per imprevisti familiari, ha delegato il proprio intervento al Dott. Balestra.

La Sig.ra Arianna Nerini, coordinatrice nazionale SdA Giochi, ha comunicato nella mattinata la propria impossibilità a partecipare per motivi personali; il tentativo del coordinamento di favorire comunque un intervento tramite collegamento online o lettura di un testo in assemblea, non ha avuto esito positivo.

Relazione sul percorso di tutela

Dopo i saluti, il coordinatore del settore biliardo, Alex Mantovani, ha illustrato le tappe del percorso di tutela avviato presso gli organi UISP e al Collegio Nazionale dei Garanti per le offese ricevute pubblicamente in diretta streaming il 28/09/2025 dall'allora coordinatore nazionale del settore biliardo, Sig. Vanni Bertacchini.

In particolare, sono state ribadite le motivazioni alla base delle azioni intraprese:

- Tutela della dignità del comitato territoriale di Ferrara, che opera grazie ai volontari per l'attività di quasi 900 giocatori, e che non può essere oggetto di comportamenti lesivi, ancor più se provenienti da un dirigente nazionale che dovrebbe avere, tra i suoi incarichi, anche la responsabilità di verificare, coordinare e tutelare l'attività territoriale;
- Tutela dell'immagine e dei valori associativi della UISP, che devono essere preservati a ogni livello.

È stato evidenziato come gli insulti del 28/09 siano solo la manifestazione pubblica di un atteggiamento ostile nei confronti del comitato di Ferrara, protrattosi nel tempo per ragioni non di merito o tecniche ma personali.

Confronto con le strutture regionali e nazionali

Relativamente al secondo punto, è stato illustrato che, contestualmente alla denuncia al collegio nazionale garanti, sono stati aperti tavoli di confronto sia a livello Regionale che a livello Nazionale per valutare la necessità di un intervento sulla struttura di “governance” in quanto, il comitato di Ferrara, riteneva l’attuale struttura dirigente troppo centralizzata su un’unica figura ad ogni livello (Nazionale, Regionale, Provinciale oltretutto con presenza nelle giunte del medesimo territorio) che gestiva in modo troppo personalistico, con una emanazione delle norme regolamentari con fine, spesso “punitivo” nei confronti di chi sollevava critiche e che non ha mai fatto nulla per favorire l’avvicinamento di figure motivate da istruire e a cui delegare parte delle attività garantendo continuità al movimento biliardistico in prospettiva.

Intervento del Presidente Regionale UISP Emilia-Romagna

Il Presidente Regionale, Sig. Enrico Balestra, ha illustrato i contenuti della propria comunicazione del 12/11/2025 riguardo alla denominazione delle attività regionali, chiarendo che:

- attualmente non esiste un Coordinamento Regionale Biliardo formalmente istituito;
- le attività denominate “regionali” sono in realtà iniziative territoriali del comitato di Bologna, apprezzate ma non riconducibili formalmente al Comitato Regionale;
- nella riunione del 05/11/2025 era stata avanzata la proposta di istituire un coordinamento regionale, ma non è emersa disponibilità da parte della maggioranza dei presenti (Ferrara esclusa);
- lo stesso Sig. Bertacchini aveva dichiarato la propria indisponibilità a prendere parte a un coordinamento formalizzato.

Per evitare ambiguità e garantire trasparenza per i giocatori, si è deciso di non modificare il programma già diffuso, ma di sospendere l’uso delle denominazioni “regionale” o “UISP Emilia-Romagna”.

Il Dott. Balestra ha ribadito che tale scelta non rappresenta una presa di distanza, bensì un atto di coerenza istituzionale e trasparenza, confermando la volontà di proporre a Giunta e Consiglio Regionale l’istituzione di un coordinamento regionale non appena le condizioni lo consentiranno, auspicabilmente entro il termine delle attività di questa stagione sportiva per poter preparare, per tempo, quella successiva.

Esito del percorso di tutela presso il Collegio dei Garanti

Al termine dell’intervento, il comitato di Ferrara ha richiamato il pronunciamento del Collegio di Garanzia (rif. LODO n.1/2025 prelevabile dall’area dedicata sul portale on-line di ciascuna società affiliata) che cita <<... all’unanimità dispone l’esclusione da socio del Sig. Vanni Bertacchini tessera n. xxxx per un periodo di mesi 4 ai sensi dell’art.10 lett. C dello statuto Nazionale art.16 del Regolamento Nazionale...>> dando le seguenti motivazioni, cito testualmente <<.... Ci si trova di fronte ad una violazione dei doveri di correttezza, degli ideali, dei valori e del rispetto delle norme (omissis) ... Si rammenta che il socio si obbliga a rispettare e farsi

promotore dei valori fondanti della UISP a qualunque livello svolga la propria attività. A maggior ragione tale obbligo deve ritenersi vincolante per i dirigenti ...(omissis) ... art.16 punto 4 del Regolamento Nazionale. A tale articolo il socio escluso dovrà fare riferimento per la nuova richiesta di tesseramento. Tale sanzione naturalmente comporta la perdita di ogni carica e/o incarico in quanto con l'esclusione, seppure temporanea, decade il tesseramento>>.

Con tale decisione, il comitato considera concluso il percorso di tutela.

Criticità strutturali del settore biliardo

Il comitato ha poi proseguito aggiungendo che il lavoro sui vari tavoli Regionali e Nazionali e l'esclusione da socio e perdita conseguente delle cariche del Sig. Vanni Bertacchini, hanno messo in luce diverse criticità, come:

- la resistenza di molti coordinatori territoriali ad assumere un ruolo attivo nei processi regionali e nazionali;
- la tendenza consolidata a delegare ogni decisione a una singola figura centrale;
- l'impossibilità, per un movimento di circa 6.000 giocatori, di basarsi su un modello dirigenziale così "fragile".

Richiesta di mandato all'assemblea

Il coordinamento di Ferrara ha chiesto all'assemblea il mandato per promuovere, presso i livelli dirigenziali della UISP, l'attenzione sui seguenti punti:

- necessità di strutturare il biliardo in modo analogo a un Settore di Attività, almeno per quanto concerne l'incompatibilità tra incarichi ricoperti a più livelli;
- avvio ai vari livelli (Nazionale, Regionale, Provinciale) di processi di confronto e ascolto che favoriscano l'allargamento dei gruppi dirigenti con inserimento di nuove figure motivate e competenti, per garantire ricambio generazionale e garanzia di continuità al movimento;
- istituzione di gruppi di lavoro o commissioni per facilitare il confronto con la base sui temi di interesse comune.

L'assemblea ha espresso pieno sostegno, senza alcun intervento contrario dando sostegno alla iniziativa del gruppo di coordinamento territoriale e rafforzando i concetti espressi con le varie partecipazioni al dibattito.

Dibattito e conclusioni sull'attività sportiva

Alcuni interventi hanno sottolineato il malessere presente nel movimento bolognese chiedendo ragguagli in merito all'azione intrapresa da diversi capitani nei confronti della dirigenza territoriale, auspicando che la nomina del nuovo coordinatore possa rappresentare una opportunità, favorendo un confronto in grado di scongiurare il rischio che numerose squadre decidano di uscire, scegliendo altre soluzioni, cosa che avrebbe un impatto negativo e indebolirebbe tutto il movimento UISP Biliardo al quale, tutta la platea, ha riconosciuto come unica sigla in grado di rappresentare e tutelare il gioco tradizionale del biliardo bocchette "con le buche".

La riunione si è conclusa con alcune comunicazioni operative sull'attività provinciale in corso:

- riscontro positivo sul girone unico di Serie A2;
- evidenza dello spostamento dello squilibrio competitivo alla serie ESTENSE e necessità di inserire dal prossimo anno, un girone unico di serie B;
- considerazioni sulla eventualità di valutare in futuro la possibilità di formare due categorie per il campionato OVER 60;
- chiarimenti in merito alla modifica del calendario gare;
- richiesta di maggiore collaborazione da parte di giocatori e dirigenti nel rispetto degli orari e nell'utilizzo degli strumenti di iscrizione;
- ricerca di volontari per affiancare il coordinamento;
- annuncio dell'apertura di un progetto di biliardo inclusivo in collaborazione con l' A.S.D. OUTSIDER da inserire all'interno del loro percorso terapeutico e riabilitativo per bambini e ragazzi con neurodivergenze; il progetto sarà costituito da n.10 lezioni di 2 ore per un gruppo di 10 ragazzi tenute da un rappresentante del settore biliardo di Ferrara affiancato ad un educatore dell'associazione. Al termine delle lezioni i ragazzi parteciperanno ad un "saggio", che verrà inserito nel programma della manifestazione finale della stagione 2025/26, affiancati dai giocatori più in vista del panorama nazionale

Uisp Ferrara Biliardo

